

ATTACCO AL CRONISTA Casapesenna, i fratelli De Rosa contro il Fatto

▶ **I NUOVI CAMPIONI** dello sport del "tiro al giornalista" sono i fratelli Lello e Marcello De Rosa. Il primo nel 2012 fu il vicesindaco di Casapesenna sciolta per camorra. Il secondo è l'attuale sindaco, Pd, indagato per concorso esterno in associazione camorristica. Su *ilfattoquotidiano.it* un articolo di Vincenzo Iurillo rivela che l'ex consigliere regionale Ds-Pd e plurindagato Angelo Brancaccio sta

parlando dei fratelli De Rosa con la Dda. Brancaccio ha verbalizzato che i De Rosa gli chiesero soldi e favori elettorali. Lello ha reagito citando come fonte il blog "ilfangoquotidiano" (che distorce la nostra testata) per affermare che Iurillo "è famoso in tutta Italia per le sue manipolazioni giornalistiche". Marcello ha usato la carta intestata del Comune per prendersela coi "giornalistiche vanno a gettoni". Se



non si può smentire la notizia, si può sempre diffamare gratuitamente chi la scrive. A difendere la professionalità del nostro cronista sono scesi in campo il presidente dell'Ordine dei Giornalisti campani Ottavio Lucarelli e Sandro Ruotolo. Quest'ultimo aggiunge: "A Casapesenna il clima è ancora pesante. Il clan di Michele Zagaria non è stato ancora sconfitto e con esso anche la sua zona grigia".